

- 1 -

Adunanza del 23 Giugno 1916.

Presiede il Vice Presidente Magaldi. Sono presenti: i Compagni, Consiglieri Verardo e Beneduce e Direttore Generale Voci, ed il Consigliere Romini quale Segretario del Consiglio di Amministrazione.

1) Investimento di disponibilità in buoni del Tesoro.

Il Direttore Generale informa il Comitato degli accordi presi con la Banca d'Italia per il prelievo dal conto corrente del fondo speciale Assicurazione rischi di guerra in navigazione della somma di L. 4.000.000 da investire in buoni ordinari del Tesoro 4,50% con scadenza a nove mesi;

e per l'investimento in buoni ordinari della stessa specie della somma ricavabile dalla prossima scadenza di una partita di buoni del Tesoro ordinari 3,50% di L. 500.000

Il Direttore Generale prende occasione per informare il Comitato che i buoni ordinari del Tesoro 3,50% di pertinenza del fondo speciale anzidetto ammontano alla somma complessiva di L. 16.900.000, e quelli di pertinenza dell'Istituto per la gestione Cassa Futura assicurazioni ammontano a L. 18.450.000.

2) Proposta di cessione di annualità governative presentate dalla Società delle Strade Ferrate del Mediterraneo.

Il Direttore Generale ricorda che, con atto 17 maggio 1915, l'Istituto si impegnavo ad acquistare, durante il periodo di 10 anni, annualità governative dovute alla Società Strade Ferrate del Mediterraneo per la costruzione delle linee Calabria, Lucania, e della Ferrovia Umbertide - Cerui, sino all'ammontare di 30 milioni. Successivamente, con atto 18 ottobre 1915, in dipendenza di detto compromesso, venne pagata la prima rata di 5 milioni, contro cessione di 50 annualità di L. 418.132 di cui la prima con scadenza al 12 luglio p. r.

Ora la stessa Società, ha proposto all'Istituto di stipulare un'appendice al detto compromesso per elevare l'impegno da lire 30 milioni a L. 33 milioni conche l'ultima rata, da cadere entro il 30 giugno 1926, invece che di quattro, diventerebbe di sette milioni di lire. Tale operazione sarebbe consentita dal fatto che i Ministri dei Lavori Pubblici e del Tesoro hanno rilasciato un nuovo certificato di avanzamento dei Lavori della Ferrovia Umbertide - Cerui per la somma complessiva di L. 14.622.980, 50, in sostituzione di quello di lire 10.477.221, 25, rilasciato in data 7 aprile 1915; vi è quindi un nuovo margine di L. 4.205.679, 27 sul quale la Società ha chiesto al Tesoro



una ulteriore anticipazione che l'Istituto dovrebbe impeg-
narsi a rimborsare.

Il Direttore Generale delle Mediterranee, Comm.
Dargani, ha fatto note premere per l'accoglimento della sua
domanda, ma gli è stato fatto osservare come difficil-
mente la proposta avrebbe potuto trovare favorevole acco-
gliimento sia perché l'Amministrazione dell'Istituto ha
deliberato di non prendere, durante il 1916, in considerazio-
ne nuove operazioni di acquisto di annuità governati-
ve, sia perché l'Istituto stesso ha stipulato con le Me-
diterranee operazioni, per cui 34 milioni di lire di
cui 9 furono già versati e due lo saranno fra pochi mesi.

Ed è infine da considerarsi che il saggio di intere-
se applicato per i 30 milioni precedentemente ceduti è
del 5,50% per il primo quinquennio e non potrà, per
il secondo, essere superiore a tale tasso che al momento
attuale deve ritenersi poco remunerativo. Molte ragioni
dunque si opporrebbero all'accoglimento della proposta
delle Mediterranee; tuttavia, poiché il Ministero del Be-
saro, con note successivamente pervenute all'Istituto, ha
richiamato l'attenzione dell'Istituto stesso sull'importan-
za dell'interesse pubblico cui l'operazione si ricon-
nette, il Direttore Generale, ripresenta la proposta al
Comitato per le opportune decisioni.

Orj

Il Comitato per le considerazioni esposte dal Direttore Generale; e tenuto presente che per le recenti disposizioni relative al raddoppiamento della imposta speciale del centesimo di guerra il raddoppio d'interesse di queste operazioni viene ad essere assottigliato,

delibera che sia mantenuta la limitazione a $\text{L. } 32.000.000$ delle impieghi assunti verso la Società delle Strade Ferrate del Mediterraneo.

3) Operazioni per la emissione delle polizze per contratti sottoscritti dagli ex soci della Cassa Mutua Pensioni.

Il Comitato,

letta la relazione del Consigliere Presidente su l'andamento delle operazioni in corso presso l'Ufficio IX per la emissione delle polizze inerenti a contratti di assicurazioni con scadenza oltre il quinquennio pervenute allo Istituto per effetto della trasformazione della Cassa Mutua Pensioni di Torino;

autorizza l'acquisto di quattro macchine Calcolatrici, necessarie al predetto Ufficio per le operazioni onde trattarsi, e per le quali è prevista la spesa complessiva di $\text{L. } 2.200$;

e riconosce la necessità che l'Ufficio stesso sia ancora autorizzato dal Consiglio di Amministrazione

zione ad attuare il lavoro straordinario per la durata di
altri tre mesi che si prendono sufficienti al completa-
mento delle operazioni mediche.

1) Riattivazione dei contratti a tariffe specia- li degli ex soci della Cassa Mutua Pensioni

Letta la relazione del Consigliere Amministrativo;
Ricordate le misure transitorie autorizzate dal
Comitato Amministrativo fino dal 22 settembre 1915 in
confronto di assicurati con contratti speciali, provenienti
dalla trasformazione della Cassa Mutua Pensioni e
in arretrato di sei o più premi mensili;

Considerato che con l'inizio della gestione diret-
ta da parte dello Istituto fu prescritto che per i contrat-
ti a capitale differito si sarebbe sollevata la sospensione
del patto di riduzione fino alla emissione delle polizze,
ma per i contratti a termine fino la riduzione sarebbe
stata applicata immediatamente se all'atto di con-
segua dei vecchi libretti di assicurati non avessero fa-
fatto i premi voluti per mantenere in pieno vigore i
contratti, e necessariamente il patto di riduzione a-
vrebbe avuto pieno effetto se gli assicurati fossero unq-
vamente incorsi in mora;

Considerato che, tuttavia, dato il ritardo del

le operazioni di sostituzione dei vecchi libretti, al fine di togliere asprezza al diverso trattamento che veniva a risultare a seconda che gli assicurati avessero o non restituito i vecchi libretti, furono provvisoriamente autorizzate riattivazioni di contratti in base a certificati medici redatti sul modello N. 15;

È ritenuta la opportunità di stabilire norme definitive per la applicazione completa dei patti di polizza;

Il Comitato consente che fino alla emissione delle polizze siano prese in esame le domande di riattivazione, a corredo delle quali saranno presentate dichiarazioni di buone condizioni di salute, convalidate dagli Agenti per contratti assicurativi non oltre 2.000 lire, e certificati medici su modelli N. 15, quando le somme assicurate superino le 2000 lire.

5) Gestione stabili. Appartamento nel palazzo sul Corso Umberto I.

Leute le comunicazioni del Direttore Generale;
Considerato che l'appartamento esterno del 2° piano dello stabile di proprietà dello Istituto, al Corso Umberto I. N. 310, attualmente occupato dall'ufficio IX, era stato in precedenza affittato alla Direzione Generale dei Telefoni dello Stato per l'anno pre-

zione di L. 11.000., ma che ora, sia per le condizioni presenti del mercato degli affitti, sia per la diminuzione portata al numero degli ambienti con l'assegnazione di due camere ad uso del portinaio, tale pigione è da considerarsi troppo elevata.

Il Comitato è d' avviso che la pigione da fissarsi per detto appartamento, agli effetti di bilancio possa essere limitata ad annue L. 10.000.

di Montuo Spangher.

Il Direttore Generale riferisce che, in esecuzione delle deliberazioni 26 aprile u. s. del Comitato Ferrarese, e 2 maggio del Consiglio di Amministrazione furono impartite all'Ispettore Compartimentale uomo Colombo le opportune disposizioni per la stipulazione dell'atto di consenso alla vendita dell'immobile appartenente alla Litba Spangher ed ipotecate a garanzia di mutuo a favore dello Istituto, al Signor Ing. G. B. Basati di Milano.

Il Comm. Colombo fuo dall'iscrittore rinviare all'Istituto la minuta del contratto, nel quale, all'art. 3 è inserita una clausola che in deroga ai patti stabiliti con gli originari contratti, stabilisce che l'interesse del 5,25% si intende a forfait così comprese le eventuali imposte dalle quali l'ing. Basati dichiara esplicitamente

di ritenersi esonerato.

Egli ha fatto rilevare la inaccettabilità di tale clausola che non risponde agli accordi precedenti; ma gli interessati hanno insistito per il mantenimento di essa.

Urgendo anche nell'interesse dello Istituto, una decisione definitiva, egli ripresenta la questione all'esame del Comitato Finanziario.

Il Comitato Finanziario debbera che si insista perché mantenga inalterato il patto contrattuale che pone a carico dell'acquedotto imp. basati le eventuali tasse ed imposte, dovendo il pattuito interesse essere corrisposto al netto da ogni gravame.

7) Agenzia Generale di Torino. Liquidazione di premi agli Agenti produttori per il 1915.

Il Direttore Generale comunica la seguente relazione dell'Ufficio III della quale viene data lettura:

« Con lettera 13 marzo 1915 N.º 1063, 1065 e 1096, in conformità delle successive del gapule N.º 1613, 26 giugno N.º 3004, 12 e 23 agosto N.º 3519 e 3340 si assegnavano all'Agenzia Generale di Torino premi per gli Agenti produttori

Capo zona, e capo gruppo condizionati al raggiungimento di determinate cifre di produzione da parte di ogni singolo individuo o gruppo, nonché al conseguimento di una produzione globale dell'Agenzia Generale.

I premi sono stati così precisati:

- £ 2200 al capo zona Sig. De Franchis per una produzione perfezionata di £ 1000.000
- " 300 al capo gruppo Sig. Brunacci per una produzione perfezionata di " 300.000
- ovvero " 400 al capo gruppo Sig. Brunacci per una produzione perfezionata di " 400.000
- " " 600 al capo gruppo Sig. Brunacci per una produzione perfezionata di " 500.000
- " 1500 al capo gruppo Sig. Guglielmietti per una produzione perfezionata di " 1200.000
- " 1000 al capo gruppo Sig. Levy per una produzione perfezionata di " 700.000
- " 1000 al capo gruppo Sig. Berta per una produzione perfezionata di " 700.000
- " 1.500 al capo gruppo Sig. Baccetta per una produzione perfezionata di " 500.000
- ovvero " 1000 al capo gruppo Sig. Baccetta per una produzione perfezionata di " 700.000
- " 1.1/2 al capo gruppo Sig. Peracino per una produzione perfezionata di " 350.000

dy



- L. 2.50% ai Sign. Fontana e Zini per una
produzione perfezionata di L. 1.000.000
- 500 All' Agenzia suburbana (incremento organizzazione
locali)
- 600 All' Agenzia Generale per intensificare l'orga-
nizzazione nel territorio della provincia.

La corresponsione di tutti questi premi ad eccezione del primo e dell'ultimo fu condizionata al raggiungimento di una produzione complessiva perfezionata di L. 7.000.000 (sette milioni) a fine esercizio 1915. Qualora poi l'Agenzia Generale avesse raggiunto appena L. 6.000.000 di produzione perfezionata i premi medesimi sarebbero corrisposti per metà a carico dell'Istituto, e metà a carico dell'Agenzia Generale.

I Signori De Franchis, Levy e Costa cessarono dal prestare servizio durante l'anno 1915. Di essi solo il De Franchis ebbe liquidato parzialmente il premio di produzione, che a lui era stato anticipato dall'Agenzia Generale nella misura di L. 1.200. somma che a termini della lettera 8 Dicembre 1915 N. 5072, fu rimborsata all'Agenzia Generale di Como, trattandosi di una specie di concorso spese precedentemente concordato.

Analogamente si provvedette a liquidare e pagare all'Agenzia medesima il premio speciale di L. 600 che era stato concesso colla lettera 26 Giugno

1915. N° 3004. a titolo di compenso per la intensificazione della organizzazione nel territorio della provincia, indipendentemente dai premi dei Produttori.

La produzione globale perfezionata dall'Agenzia Generale nel decorso esercizio 1915 raggiunse la cifra di lire 6.891.193: non comprendendo in essa i due vitalizi Landoni e Le Stefani per complessive L. 18.200, che per quanto promessi nel Dicembre del 1915 col relativo versamento del capitale, furono poi computati come facenti parte della produzione del susseguente esercizio 1916: sono una pochissima distante da quella di sette milioni al conseguimento della quale fu subordinato il totale pagamento dei premi.

La produzione raccolta dai singoli Agenti Capo gruppo e Viaggianti raggiunse alla stessa epoca le seguenti cifre in polizze perfezionate:

Capo gruppo Guglielmucci.....	L. 1245000
Liquor Teracino Agente Viaggiante.....	" 166600
" Trunacci Agente Viaggiante.....	" 456196
" Lucatta Agente Viaggiante.....	" 551201

I liquori Gautini e Zini hanno raggiunto una produzione perfezionata di sole L. 211.500 di fronte al l'impegno di L. 1.000.000, e pertanto non va liquidato ad essi alcun premio.

I liquori Guglielmucci, Teracino, Trunacci,

dm



All'Agente Raffaele Lig. Sacetta.....	£ 413.25
All'Agenzia Generale (per inc. org. loc.).....	500.-
Totale.....	£ 2.046.25

L'Agenzia Generale con lettera 12 febbraio 1916, nel trasmettere gli elenchi della produzione perfezionata dai vari elementi produttori ad essa aggregati, fa istanza affinché venga liquidato a suo favore l'ammontare totale dei premi raggiunti dai produttori in parola.

Al suffragare l'istanza l'Agenzia dimostra che la cifra globale di 7.000.000 di cui nella sopra citata lettera del 26 giugno 1915 N° 3.004 sarebbe stata raggiunta, se si fossero computate nella produzione di sua pertinenza le proposte tuttora in contestazione colle Agenzie Generali di Venezia e di Genova per competenze di giurisdizione.

dm

L'Ufficio è del parere che si possa accondiscendere alla domanda dell'Agente Generale, dato il risultato complessivo assai buono ottenuto, e dato che in ogni modo a seguito di quanto era stato convenuto in precedenza e prima della guerra, si dovrebbe sempre pagare la metà certamente dei premi assegnati; ma si avrebbe il risultato di ingiustare quei buoni elementi di produzione che hanno effettivamente raggiunto l'importo individuale e che sono ancora rimasti fedeli anche per il 1916 all'Agenzia stessa.



Il Comitato non rinvocando opportuna la concessione dei premi integrali, subordinati al conseguimento di una cifra complessiva di produzione che non è stata raggiunta, autorizza il Direttore Generale a liquidare i premi onde trattarsi nella ridotta cifra complessiva di L. 2046, 25.

8. Agenzia Generale di Napoli. Gratificazione al cas. Vellusi.

Il Direttore Generale comunica al Comitato la seguente relazione dell'Ufficio III:

Con lettera del 19 aprile 1915 N. 1648 a complemento della precedente del 21 marzo 1915 N. 1572 veniva a disposizione dell'Agenzia Generale di Napoli un fondo di L. 2000 per cui veniva continuato l'esperimento degli allievi produttori in conformità delle norme concordate fin dal 27 maggio 1914, a termini della lettera N. 3929. In detto fondo veniva compresa una gratificazione di L. 500. a favore del Cas. Vellusi, Direttore dell'Ufficio Centrale di Produzione presso l'Agenzia Generale medesima al quale veniva demandato l'incarico di istruire e far operare gli allievi in parola.

Detta gratificazione però veniva subordinata al raggiungimento di una produzione non inferiore al

le L. 500.000 da ottenersi per opera del gruppo di nuovi produttori d'al. Vellusi diretto, ed era suscettibile di aumento in rapporto ai maggiori risultati ottenibili.

La produzione raggiunta dal gruppo degli allievi produttori nel decorso esercizio 1915 è ascisa alla somma di Lire 514.500 in proposte, e di queste tradotte in polizze perfezionate per complessive L. 435.500

A termini della sopracitata lettera 10 aprile 1915 N° 1640 la qualificazione non sarebbe quindi dovuta al bar Vellusi.

La loro differenza in meno di L. 64.500 è stata causata dal richiamo sotto le armi di alcuni allievi produttori, come in fa fede il rapporto dell'Ispectore Compartimentale Lig bar catalano.

In considerazione di ciò, e in conforme parere dell'Ispectore medesimo, quest'Ufficio propone di concedere una qualificazione in minor misura al bar Vellusi che si potrebbe anche fissare in L. 400. (Quattrocento).

dy

Il Comitato approva la proposta dell'Ufficio III.

II
Agenzia Generale di Caltanissetta. Premio di produzione per il 1915.

Il Direttore Generale comunica la seguente relazione dell'Ufficio III:



zioni anche delle non ben spese sostenute per l'Agente
Viaggiante Sig. Nicoli, la cui assunzione era stata
fatta sotto gli auspici dell'Ispettore Centrale Sig. Sult.

Per debito d'Ufficio si sottopone all'esame della
S. V. Ill.ma la lettera dell'Agenzia Generale di Malta
in allegato »

Il Direttore Generale avverte che il Vice Diretto-
re Generale ha espresso parere contrario alla liquidazione
di premi richiesta dalla Agenzia Generale.

Il benemerito Peruvantuk non ravvisa la opportu-
nità di far luogo alla liquidazione dei premi subor-
dinati al conseguimento di una cifra di produzione che
non è stata raggiunta.

Am

10/ Agenzia Generale di Palermo. Premi di
produzione per 1915.

Il Direttore Generale comunica la seguente rela-
zione dell'Ufficio III.

Con lettera 28 febbraio 1915 modificata colle
successive del 30 luglio e 3 dicembre veniva assegnato
all'Agenzia Generale di Palermo un gruppo di premi
da corrispondersi ad Agenti Viaggianti, capi gruppo



Signor Ferro Ruzzi Francesco:

L. 100 per una produzione di..... L. 100.000

Signor Di Martino:

L. 300 per una produzione di..... " 100.000

Alla chiusura del 1915 l'Agenzia Generale di Palermo raggiunse e sorpassò la cifra totale della produzione perfezionata di L. 8.000.000, che forma condizione pregiudiziale per l'attribuzione dei singoli premi ai vari collaboratori.

Di questi premi mira naturalmente a cadere quello stabilito a favore del liquor Andrea Barbaro, per quanto l'interessato avesse fatto istanza per ottenere una liquidazione proporzionale al tempo in cui rimase in servizio presso l'Agenzia Generale, finché fosse entrato in servizio militare come ufficiale.

Orj

Il premio stabilito per l'Agenzia Trippianta assuntorio sostituto del liquor Barbaro, che fu, primo, il sig. Paolo Baccetta venuto da Corino, e poi il sig. Cimbra in servizio tuttora, ebbe carattere di concorso speso in quanto in base a tale premio ottenne che l'Agenzia si assumesse il carico dell'assunzione del sig. Baccetta, pagandone anche le relative spese di viaggio da Corino, e che successivamente assumesse il Cimbra colla continuità di funzioni, ciò che ha permesso di mantenere con salda ed integra l'organizz-



zazione dell' Agenzia Generale.

È per questo il premio di L. 1.200, anche indipendentemente dalla cifra di produzione raggiunta singolarmente sia dal Carotta come dal Ciurba, è stato liquidato e pagato.

Analogamente si è provveduto a liquidare e pagare il premio speciale delle 100 lire che era stato concesso al sig. Scannone ma in sostanza come compensato all' Agenzia Generale per un miglioramento delle condizioni trattate allo stesso negli ultimi due mesi, in seguito cioè alla visita a Salerno dell' Illmo. Sig. Direttore Generale (vedi lettera 8 Dicembre 1951).

Per quanto riguarda invece i premi propriamente detti relativi ai liquori Tomas, Scannone, Sarno, Ferro Guzzi e Di Martino quest' ufficio ha con la sua lettera del 13 Maggio u.s. significato di non poter far luogo ad alcuna liquidazione.

L' Agenzia Generale di Salerno colla sua lettera del 27 Maggio, u.s. contestando sul fatto di avere raggiunto la produzione complessiva perfezionata di L. 3.000.000, quale limite massimo prestabilito, domanda che vengono corrisposti ai produttori sopra accennati adeguati premi pure a titolo d'incoraggiamento a meglio operare nel corrente esercizio.

Si sottopone la domanda dell' Agenzia ag.

giungendo che a quest'Ufficio non sembra si possa
accogliere il criterio esposto dall'Agenzia stessa, poiché
effettivamente nessuno dei cinque Agenti Produttori di
cui sopra ha raggiunto la cifra di produzione as-
segnatagli; condiziona questa da tener principalmente
presente perché assai più importante di quella rispet-
tante la produzione globale dell'Agenzia.

Quest'Ufficio ritiene invece che possa rispondere
a criteri di opportunità una liquidazione parziale
di qualche premio di produzione a favore dei più
meritevoli fra detti Liquori.

Produzione perfezionata nel 1915

Pomar Nicolò	£	514.000
Barbaro Andrea	"	692.500
Rammacca Salvatore	"	464.000
Vinebra Nicola	"	247.100
Ferro Ruzzi Francesco	"	55.000
Bruno Pietro	"	116.000

Il Direttore Generale assume che il Vce Direttore Gene-
rale si è associato alla proposta dell'Ufficio IV

Il Comitato, accogliendo la proposta dell'Ufficio
IV consente in massima alla liquidazione parziale

di prezzi di produzione a favore dei produttori sui
mentevoli della Agenzia di Salerno, lasciando al
Direttore Generale di stabilire la cifra.

11) Sussidio agli Ispettori Sirieri e Dugo Gallo.

Levitate le comunicazioni del Direttore Generale
sulla domanda di assegnazione di una indennità univa-
le per la durata della guerra presentata dall'Ispettore
Sirieri, vedente la sede Compartimentale di Avellino,
e Dugo Gallo incaricato della organizzazione ed assis-
tenza nella produzione agli Agenti speciali e prodotti-
ri autorizzati nella stessa provincia;

Il Comitato tenuto conto delle anomale condi-
zioni della zona di ispezione ad essi affidate, autorizza
la corrispondenza di uno speciale sussidio di L. 300 al
sig. Sirieri e di L. 250 al sig. Dugo Gallo.

12) Agenzia Generale di Aquila. Costruzione di una baracca.

Levitate le comunicazioni del Direttore Generale
circa il preventivo, trasmesso dall'Agente Generale di
Aquila, delle spese per la costruzione di una baracca
ad uso degli uffici dell'Agenzia, non presentando quel-
li attualmente tenuti, già danneggiati dal terro-

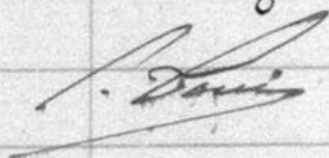
note del 13 gennaio 1915, sufficiente garanzia di solvibilità
di fronte alle continue scosse telluriche che di giorno in
giorno si succedono;

Il Comitato in vista delle premesse fatte
per il conferimento della Agenzia Generale di Aquila,
non trova luogo a deliberare.

Dopo di ciò il Vice Presidente legge la seduta.

Il Presidente del Consiglio

Il Direttore Generale



Il Consigliere Segretario, censore

